

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2005			31/12/2004		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-			-
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno		5.443.900		2.275.964		
Concessioni, licenze e marchi		74.126		160.196		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.545.502		4.668.408		
Altre		2.861.259	10.924.787	1.583.840		8.688.408
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		15.399.821		23.835.165		
Impianti e macchinario		983.035.520		921.450.942		
Attrezzature industriali e commerciali		3.429.690		2.843.126		
Altri beni		2.577.561		2.828.187		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		879.929	1.005.322.521	106.563.904		1.057.521.324
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- imprese controllate	47.056.742			40.556.742		
- imprese collegate	635.950			635.950		
- altre imprese	214.730	47.907.422		214.730	41.407.422	
Crediti: (*)						
- verso altri		2.478.482	50.385.904		9.446.238	50.853.660
Totale immobilizzazioni			1.066.633.212			1.117.063.392
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		17.912.639		16.054.737		
Materiali di consumo		4.656.313	22.568.952	3.982.683		20.037.420
Crediti (**)						
Verso clienti		56.143.472		50.381.962		
Verso imprese controllate		6.857.739		41.125.026		
Verso imprese collegate		1.560.431		3.076.937		
Crediti tributari		23.066.527		27.049.217		
Imposte anticipate		2.154.552		-		
Verso altri		53.340.472	143.123.193	67.869.740		189.502.882
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Altre partecipazioni		-	-	6.275		6.275
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		41.270		20.790		
Assegni		2.413		75.624		
Denaro e valori in cassa		563.253	606.936	437.406		533.820
Totale attivo circolante			166.299.081			210.080.397
RATEI E RISCONTI						
Ratei e altri risconti			2.193.725			1.650.749
TOTALE ATTIVO			1.235.126.018			1.328.794.538
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
- verso altri			1.485.97			6.975.222
			1.485.974			6.975.222
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			5.729.004			1.145.915
Verso imprese controllate			-			-
Verso imprese collegate			780.076			771.203
Crediti tributari			-			-
Imposte anticipate			771.927			-
Verso altri			15.000			-
			7.296.007			1.917.118

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2005		31/12/2004	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639	31.722.445	6.828.639	31.722.445
Riserva legale		8.202.603		7.711.612
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale		1.220.162		1.220.162
Utili portati a nuovo		60.002.276		50.673.443
Utile dell'esercizio		9.579.250		9.819.824
		262.487.734		252.908.484
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per imposte, anche differite	4.811.020		4.174.533	
Altri	34.225.039	39.036.059	28.131.070	32.305.603
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		30.851.371		30.809.043
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	712.979.761		850.642.467	
Acconti	2.967.812		3.182.072	
Debiti verso fornitori	35.463.070		48.347.824	
Debiti verso imprese controllate	51.155.036		4.125.506	
Debiti verso imprese collegate	1.297.752		4.959.207	
Debiti verso controllanti	62.498.312		60.444.647	
Debiti tributari	1.483.261		1.041.209	
Debiti verso istit. di prev. e di sicurezza sociale	704.358		996.554	
Altri debiti	18.422.602	886.971.964	17.493.717	991.233.203
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		15.778.890		21.538.205
TOTALE PASSIVO		1.235.126.018		1.328.794.538
(**) di cui importi esigibili oltre l'eser. success.:				
Debiti verso banche		415.453.935		475.313.313
Acconti		-		-
Debiti verso fornitori		-		-
Debiti verso imprese controllate		-		-
Debiti verso imprese collegate		-		-
Debiti verso controllanti		-		-
Debiti tributari		-		-
Debiti verso istit. di previd. e di sicurez. sociale		-		-
Altri debiti		1.894.273		1.921.555
		417.348.208		477.234.868

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2005		31/12/2004	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	39.684.526		39.322.112	
Altre a favore di terzi	35.935	39.720.461	93.126	39.415.238
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)		-		-
Impegni di acquisto e di vendita		4.798.066		38.221.443
Altri		17.772.698		25.388.954
TOTALE CONTI D'ORDINE		62.291.225		103.025.635

(*) Informazione in Nota integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			305.584.702			304.193.392
Incrementi di immobilizz. per lavori interni			1.062.371			3.839.122
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio		95.441.468			83.273.318	
– altri proventi		16.674.419	112.115.887		19.183.622	102.456.940
			418.762.960			410.489.454
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			95.525.171			79.143.745
Per servizi			131.287.648			139.437.901
Per godimento di beni di terzi			2.805.129			1.927.572
Per il personale:						
– salari e stipendi		73.514.697			75.228.084	
– oneri sociali		6.664.314			7.968.386	
– trattamento di fine rapporto		4.525.459			5.178.981	
– altri costi		941.697	85.646.167		867.147	89.242.598
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizz. immateriali		2.437.803			1.248.163	
– ammortamento delle immobilizz. materiali		43.374.783			44.764.970	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4.748.012	50.560.598		4.635.471	50.648.604
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(2.531.531)			(2.042.063)
Accantonamenti per rischi			1.859.243			288.685
Altri accantonamenti			9.676.397			17.089.598
Oneri diversi di gestione			3.212.204			1.760.539
			378.041.026			377.497.179
Differenza tra valore e costi della produzione			40.721.934			32.992.275
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– dividendi da imprese controllate		2.900.000			3.078.000	
– dividendi da altre imprese		14.800	2.914.800		11.200	3.089.200
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
· altri	24.029	24.029		32.678	32.678	
– proventi diversi dai precedenti:						
· interessi e commiss.da imprese controllate	833.794			593.254		
· interessi e commiss.da imprese collegate	21.018			–		
· interessi e commiss.da altri e proventi vari	5.515.307	6.370.119	6.394.148	6.796.268	7.389.522	7.422.200
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a imprese controllate		712.881			362.045	
– interessi e commissioni a imprese collegate		15.329			–	
– interessi e commissioni a controllanti		1.994.974			337.419	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		30.815.315	(33.538.499)		30.535.409	(31.234.873)
Utili e perdite su cambi			(31.964)			84.779
Totale proventi e oneri finanziari			(24.261.515)			(20.638.694)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			–			–
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			2.327.529			3.153.344
Oneri straordinari:						
– imposte relative ad esercizi precedenti		593.644			189.981	
– altri		8.554.281	(9.147.925)		2.445.929	(2.635.910)
Totale delle partite straordinarie			(6.820.396)			517.434
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			9.640.023			12.871.015
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			(60.773)			(3.051.191)
UTILE DELL'ESERCIZIO			9.579.250			9.819.824

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti e tra alcuni scali dell'alto Adriatico e la costa istriana.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio/lunga percorrenza e trasporto regionale.

Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società. Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza.

I benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità europee che si è concluso con la decisione del 20 giugno 2001 che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria.

Nell'anno 2004 si è concluso l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica), con una decisione che ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che dal 30 gennaio 2004 è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato.

In un apposito paragrafo viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della controllante.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti intercorsi con le Società controllate, collegate e con l'azionista unico Fintecna e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine ed il Conto economico dell'esercizio 2005 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2004.

Tali documenti sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

La Società redige anche il Bilancio consolidato, che è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato sono state affidate per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-ter del Codice Civile, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

OPERAZIONE DI FUSIONE

Per quanto attiene alla metodologia utilizzata per il trattamento contabile delle operazioni di fusione, si precisa che le attività e le passività sono iscritte nel Bilancio ai valori di libro.

L'eventuale differenza tra il valore contabile della società fusa e l'ammontare del patrimonio netto è attribuito interamente agli elementi dell'attivo e del passivo, con rilevazione delle imposte differite correlate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza viene rideterminata la vita utile dell'unità e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti: il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato, appostati contabilmente nella voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno".

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

Al 31 dicembre 2005 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo Lifo a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo ed il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo "Debiti per interessi di mora".

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono inclusi i debiti per finanziamenti erogati dall'Azionista, che potrebbero, in alternativa, essere classificati nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fanno parte:

- il fondo per imposte, che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il fondo manutenzioni cicliche, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE AL RISCHIO DI CAMBIO

I crediti e i debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data delle sottostanti operazioni.

I crediti e i debiti ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono allineati al cambio in vigore a tale data ed i relativi effetti vengono rilevati alla voce "Utili e perdite su cambi".

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza. Le plusvalenze e le minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i "Proventi ed oneri straordinari".

CONTI D'ORDINE

Le garanzie personali iscritte nei Conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

Nei Conti d'ordine sono inoltre riportati gli impegni di acquisto e gli impegni di vendita di immobilizzazioni. I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale. In aderenza con il Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei Conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "Debiti".

* * *

Nelle pagine che seguono sono commentate le voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31.12.2005. Con riferimento a ciascuna voce sono evidenziati anche i valori del Bilancio al 31.12.2004. Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****1.066.633 (1.117.063)****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****10.925 (8.688)**

Nell'esercizio le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 2.237.

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	31/12/2004	Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Diritti brevetto e opere ingegno:							
– costo	4.078	177	4.785	–	–	–	9.040
– ammortamenti	(1.802)	–	–	–	–	(1.794)	(3.596)
	2.276	177	4.785	–	–	(1.794)	5.444
Concessioni, licenze e marchi:							
– costo	202	–	–	–	–	–	202
– ammortamenti	(42)	–	–	–	–	(86)	(128)
	160	–	–	–	–	(86)	74
Immobilizz. in corso ed acconti:							
– costo	4.668	3.479	(5.601)	–	–	–	2.546
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	4.668	3.479	(5.601)	–	–	–	2.546
Altre:							
– costo	3.018	1.028	816	(70)	–	–	4.792
– ammortamenti	(1.434)	–	–	61	–	(558)	(1.931)
	1.584	1.028	816	(9)	–	(558)	2.861
Totale							
immobilizzazioni immateriali							
– costo	11.966	4.684	–	(70)	–	–	16.580
– ammortamenti	(3.278)	–	–	61	–	(2.438)	(5.655)
	8.688	4.684	–	(9)	–	(2.438)	10.925

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno**5.444 (2.276)**

In questa voce è iscritto il costo del software applicativo acquistato a titolo di proprietà e delle licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

La posta espone un incremento di 3.168, derivante principalmente dall'iscrizione del valore del nuovo sistema di *booking* passeggeri (operativo dal mese di ottobre del 2005) e dal completamento del sistema informativo aziendale.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software ordinario, mentre per il sistema informativo aziendale SAP ed il nuovo sistema di *booking* passeggeri è pari a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi**74****(160)**

Le concessioni, licenze e marchi includono le spese sostenute per acquisire licenze amministrative e i diritti per le proiezioni cinematografiche a bordo delle navi. Il periodo di utilità economica del costo delle concessioni e delle licenze è stabilito in base alla durata dei diritti acquisiti.

Immobilizzazioni in corso ed acconti**2.545****(4.668)**

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti sono rappresentate dal costo sostenuto per la realizzazione del nuovo sistema di *booking* merci avviato nel corso del mese di gennaio del 2006 (1.860), oltre che da commissioni versate per la sottoscrizione o la rinegoziazione di mutui (685) con effetto dall'anno 2006.

Altre**2.861****(1.584)**

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le commissioni una-tantum pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine (1.785).

Nella voce sono iscritti inoltre gli indennizzi versati per ottenere il rilascio di concessioni demaniali in aree portuali (1.007) e le migliorie su immobili di terzi (69), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti, il periodo di utilità economica è definito, per quanto riguarda le commissioni su mutui, con riferimento all'arco temporale di durata dei prestiti; per quanto riguarda gli indennizzi e le spese per migliorie su immobili di terzi, in base alla durata dei sottostanti contratti di affitto o delle concessioni.

La voce espone nel complesso un aumento di 1.277.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1.005.323 (1.057.521)**

Mostrano complessivamente una riduzione di 52.198. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nella tabella che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
31/12/2004		Variazioni dell'esercizio					31/12/2005
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
– costo	8.591	–	1.746	(592)	–	–	9.745
– rivalutazioni	29.214	–	–	(12.173)	–	–	17.041
– ammortamenti	(13.970)	–	–	3.385	–	(801)	(11.386)
	23.835	–	1.746	(9.380)	–	(801)	15.400
Impianti e macchinario:							
– costo	1.454.105	–	125.358	(73.414)	–	–	1.506.049
– rivalutazioni	34.048	–	–	(2.588)	–	–	31.460
– ammortamenti	(566.702)	–	–	53.520	–	(41.291)	(554.473)
	921.451	–	125.358	(22.482)	–	(41.291)	983.036
Attr. industriali/commerciali:							
– costo	7.640	1.379	–	(830)	–	–	8.189
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.797)	–	–	830	–	(792)	(4.759)
	2.843	1.379	–	–	–	(792)	3.430
Altri beni:							
– costo	7.815	251	–	(165)	–	–	7.901
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	(4.987)	–	–	154	–	(491)	(5.324)
	2.828	251	–	(11)	–	(491)	2.577
Immob. materiali in corso:							
– costo	106.564	21.420	(127.104)	–	–	–	880
– rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–
– ammortamenti	–	–	–	–	–	–	–
	106.564	21.420	(127.104)	–	–	–	880
Totale immobilizzazioni materiali							
– costo originario	1.584.715	23.050	–	(75.001)	–	–	1.532.764
– rivalutazioni	63.262	–	–	(14.761)	–	–	48.501
– ammortamenti	(590.456)	–	–	57.889	–	(43.375)	(575.942)
	1.057.521	23.050	–	(31.873)	–	(43.375)	1.005.323

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2005.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIVALUTAZIONI MONETARIE

	Fabbricati			Impianti e macchinario			Val. residuo 31/12/2005	Riserve al 31/12/2005
	Importo	Ammort.	Residuo	Importo	Ammort.	Residuo		
Legge 74/1952	110	110	–	–	–	–	–	–
Legge 823/1973	516	516	–	–	–	–	–	–
Legge 576/1975	195	181	14	–	–	–	14	–
Legge 72/1983	622	469	153	31.460	31.460	–	153	24.382
Legge 413/1991	1.281	542	739	–	–	–	739	512
Previg. art. 2425 3° c. C. C.	10.776	4.526	6.250	–	–	–	6.250	6.828
Disavanzo di fusione	3.541	332	3.209	–	–	–	3.209	–
	17.041	6.676	10.365	31.460	31.460	–	10.365	31.722

Si segnala che il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate ed ancora in uso alla data del 31/12/2005 era pari per la voce “impianti e macchinario” a 4.921; per la voce “attrezzature industriali e commerciali” a 1.278; per la voce “altri beni” a 3.930.

Fabbricati**15.400 (23.835)**

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori sostenuti per ristrutturazioni e migliorie e delle rivalutazioni eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

La voce include il valore dell'immobile sito in Napoli (palazzo Sirignano) adibito a Direzione generale della Società, dell'immobile sito in Venezia (palazzo Molin) che ospita gli uffici della Divisione Adriatica, dei locali di proprietà che ospitano gli uffici sociali di Roma e di un fabbricato sito in Alessandria d'Egitto, locato a terzi.

Alcuni dei valori iscritti nel conto riflettono gli effetti dell'incorporazione della controllata Adriatica avvenuta nell'esercizio 2004. Da tale operazione di fusione è scaturito un disavanzo da annullamento che è stato attribuito interamente a due fabbricati di proprietà della Società incorporata, siti in Venezia.

Nell'anno 2005 si è provveduto alla vendita di uno dei due fabbricati. L'operazione ha generato una plusvalenza di 2.064, che è stata iscritta tra gli “Altri proventi”. La plusvalenza è stata determinata con procedura di attualizzazione del credito (556), per tenere conto della rateizzazione dei pagamenti concordata con l'acquirente e garantita da fidejussione bancaria.

Nel corso dell'anno è stato iscritto nel conto il valore dei rilevanti lavori incrementativi completati sul fabbricato sito in Venezia tuttora in patrimonio (1.746) e sono stati contabilizzati ammortamenti per 801.

Complessivamente, la voce espone una riduzione di 8.435.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Sui fabbricati di Napoli e di Venezia gravano ipoteche a garanzia di un finanziamento erogato nel mese di dicembre del 2005. L'evidenza è fornita nel commento della voce “Debiti verso banche”.

Impianti e macchinario**983.036 (921.451)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché – per alcune navi tuttora in patrimonio – delle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento.

La voce evidenzia complessivamente un incremento di 61.585.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti il valore della nuova unità mista "Sharden" (117.914), consegnata nell'anno, ed il valore dei lavori migliorativi eseguiti sulle unità miste "Domiziana" (6.051) e "Laurana" (1.393). Di contro, il saldo del conto si è ridotto per il trasferimento alla controllata Siremar della stessa "Laurana" (16.661) e per la vendita a terzi delle navi "Arborea" (5.066), "Campania" (651) e "Canaletto" (104). L'operazione di cessione intragruppo è stata eseguita a prezzi di mercato. Nel complesso le dismissioni hanno generato plusvalenze contabili per 2.113 e minusvalenze per 17.

Il periodo medio di ammortamento dei traghetti tradizionali è di circa trenta anni; quello degli aliscafi è di venti anni, mentre quello delle altre grandi unità veloci è compreso tra i venticinque e i trenta anni. Nell'esercizio sono stati operati ammortamenti per 41.291.

Al 31/12/2005 l'unità "Monte Gargano" (con valore di libro pari a 152) era presso la controllata Caremar, a titolo di noleggio. Le unità "Scatto" e "Taurus" (con valore di libro complessivo pari a 54.155) sono state poste in disarmo per vendita.

Sulla flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento della voce "Debiti verso banche".

Attrezzature industriali e commerciali **3.430** **(2.843)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia un aumento complessivo di 587, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 1.379 e quote di ammortamento per 792. Sono stati radiati beni completamente ammortizzati per 830.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie. Al 31/12/2005 si trovavano in deposito presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore contabile di 65.

Altri beni **2.578** **(2.828)**

Il conto presenta complessivamente una riduzione di 250. Comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante di acquisti per 251 (costituiti in prevalenza da hardware), di contro a radiazioni per vendita di beni con valore residuo pari a 11 ed ammortamenti per 490.

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico. In particolare, le apparecchiature elettroniche sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **880** **(106.564)**

Al 31 dicembre 2005 il saldo del conto rappresenta il valore dei lavori di ammodernamento in corso sull'unità mista "Flaminia" (702), nonché di investimenti in corso per l'acquisizione di attrezzature industriali (178).

La riduzione di 105.684 è dovuta principalmente al completamento dei lavori di costruzione dell'unità mi-

sta "Sharden", il cui valore è stato riclassificato nella voce "Impianti e macchinario".

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento dei lavori di costruzione e ammodernamento delle navi ammontano complessivamente a 621.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

50.386 (50.854)

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 468.

Nel prospetto di dettaglio che segue viene presentata la composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2005, che non presenta variazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
	31/12/2004				Variazioni dell'esercizio				31/12/2005			
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore	Aumento capitale	Aliena- zioni	Svalut./ Ripris.	Riclas- sifiche	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore
Imprese controllate:												
– CAREMAR S.p.A.	8.651	–	–	8.651	–	–	–	–	8.651	–	–	8.651
– SAREMAR S.p.A.	6.623	–	148	6.475	–	–	–	–	6.623	–	148	6.475
– SIREMAR S.p.A.	17.667	–	543	17.124	6.500	–	–	–	24.167	–	543	23.624
– TOREMAR S.p.A.	8.306	–	–	8.306	–	–	–	–	8.306	–	–	8.306
	41.247	–	691	40.556	6.500	–	–	–	47.747	–	691	47.056
Imprese collegate:												
– Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76	–	–	76	–	–	–	–	76	–	–	76
– Terminal Traghetti S.r.l.	250	–	–	250	–	–	–	–	250	–	–	250
– Smeralda Bunker S.p.A.	310	–	–	310	–	–	–	–	310	–	–	310
	636	–	–	636	–	–	–	–	636	–	–	636
Altre imprese:												
– Saimare S.p.A.	32	–	–	32	–	–	–	–	32	–	–	32
– Stazioni Marittime S.p.A.	291	–	108	183	–	–	–	–	291	–	108	183
	323	–	108	215	–	–	–	–	323	–	108	215
Totale	42.206	–	799	41.407	6.500	–	–	–	48.706	–	799	47.907

Partecipazioni in imprese controllate

47.056 (40.556)

Nel conto è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato da svalutazioni) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

La variazione dell'esercizio (6.500) è costituita dall'ammontare del versamento operato nel corso dell'esercizio in favore della controllata Siremar in conto futuro aumento di capitale. La procedura di incremento del capitale della Società regionale è stata avviata in conseguenza dei significativi investimenti in nuove unità effettuati e programmati, che hanno comportato anche la decisione di non distribuire dividendi sugli utili conseguiti nell'esercizio 2004 e nell'esercizio 2005.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.